

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2023, n. 725

POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Approvazione schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e scheda progetto “Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l’internazionalizzazione e l’attrazione degli investimenti”. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d’intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese condivisa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la DGR n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- la DGR n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale per la specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;

Premesso che:

- il POR Puglia, approvato con DGR n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- l'Azione 3.5 prevede al suo interno la sub Azione 3.5.b dedicata specificatamente ad "interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri";
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030" approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022 considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e

l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi".

Dato atto che:

- con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, ai sensi della L.R. n. 1/2002 e del Regolamento Regionale 9/2011, veniva istituita l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata "Pugliapromozione" quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione avente personalità giuridica di diritto pubblico e operante, quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, con una propria autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- l'art. 51 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 ha modificato l'art. 7 della Legge regionale n. 1/2002, innovando la *mission* di A.Re.T. "Pugliapromozione" e ampliandone compiti e funzioni istituzionali ha rafforzato il ruolo di strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, anche per le seguenti attività:
 - diffondere e promuovere la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;
 - svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- con DGR n. 50/2016 e DGR n. 191/2017 Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata quale ente affidatario per la definizione e successiva attuazione del Piano strategico regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico 2016/2025 ha posto tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione delle imprese del comparto, vista come funzione indispensabile per realizzare la destagionalizzazione dei flussi turistici, evidenziando la profonda correlazione tra le iniziative di internazionalizzazione e la destagionalizzazione dei flussi oltre che l'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
- con la DGR n. 191/2017 sono state approvate anche le schede e le azioni che hanno definito la strategia di implementazione del Piano, tra le quali è compresa la scheda denominata "Internazionalizzazione, turismo ed attrazione investimenti: una programmazione integrata" con la quale la Giunta ha riconosciuto la necessità di promuovere la Puglia:
 - o attraverso un approccio integrato delle filiere produttive regionali al fine di massimizzare i benefici provenienti dall'impiego delle risorse, principalmente comunitarie, impiegate in attività volte ad espandere la presenza delle imprese e dei prodotti pugliesi nei mercati esteri nonché nell'attrazione degli investimenti in Puglia;
 - o attraverso la valorizzazione delle opportunità offerte dalla estesa rete dei Pugliesi nel mondo e degli ambasciatori della Puglia nel Mondo;
 - o attraverso l'integrazione dei programmi operativi di Pugliapromozione, dell'allora Servizio Internazionalizzazione e dell'Assessorato alle risorse agroalimentari della Regione Puglia per la promozione unitaria del Sistema Puglia;
- tra gli obiettivi previsti nella suddetta scheda vi è l'integrazione tra la promozione dei prodotti turistici e della destinazione Puglia con la promozione delle realtà produttive manifatturiere, e non, presenti nella regione secondo la metodologia del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione (Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020), da realizzare con le attività di partecipazione collettiva a fiere specializzate di eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale, realizzazione di missioni incoming, attrazione e l'organizzazione di un calendario di business convention di rilevanza internazionale in Puglia ed in ultimo il coinvolgimento nelle stesse delle comunità dei Pugliesi nel mondo;

- l'Agenda Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione con la nota 0036208-U del 24/12/2022, avente ad oggetto "Condivisione del Piano Fiere, Eventi e Workshop 2023 dedicato alle imprese del settore turismo", ha comunicato alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, tra le altre, le seguenti iniziative volte a promuovere e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese della filiera del turismo:

N.	Fiere, eventi e workshop	data	luogo
1	SETTIMANA COLUMBUS DAY – PUGLIESI NEL MONDO	12-15 OTTOBRE	CHICAGO
2	AMBASCIATA ITALIANA A SINGAPORE CELEBRAZIONI 2 GIUGNO	1-2 GIUGNO	SINGAPORE
3	TEJ TOURISM EXPO + SETTIMANA CUCINA ITALIANA GIAPPONE	26-29 OTTOBRE	OSAKA e TOKYO

- le suddette iniziative di internazionalizzazione, coerentemente a quanto previsto per l'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si rivolgono alle piccole e medie imprese che intendono avviare e/o consolidare un percorso di internazionalizzazione, favorendo l'aggiornamento, la competitività e l'innovazione dell'intero sistema produttivo regionale;
- l'ARET collabora con l'Amministrazione Regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'ARET è inoltre amministrazione aggiudicatrice, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti" e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
- rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese definisce il programma strategico per l'internazionalizzazione della Regione Puglia e cura le procedure connesse alla fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri nonché il supporto alla rete dei Pugliesi nel Mondo per la quale partecipa al Tavolo tecnico permanente sul Turismo delle Radici, istituito presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), insieme all'Agenda Regionale del Turismo (ARET) denominata "Pugliapromozione";
- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione - ai sensi di quanto definito nella "POS C.1I_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - ha definito in maniera condivisa con l'Agenda e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, la "scheda progetto" nella quali riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARET intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale ed economico del territorio pugliese, con specifico riferimento all'attrazione degli investimenti e alle iniziative di internazionalizzazione e destagionalizzazione dei flussi oltre che all'innalzamento della qualità di prodotto e dell'offerta turistica;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARET, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 2.000.000,00, a titolo di rimborso della Regione Puglia alle spese sostenute da ARET per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente e che verranno rendicontate.

Ritenuto che:

- la Regione Puglia, per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici definiti dalla strategia regionale Smart Puglia 2030 e Puglia 365, riconosce l'opportunità di attivare, rafforzare e finalizzare la propria collaborazione interdipartimentale, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo, di indirizzo e programmazione strategica proprie della Regione e quelle di coordinamento e consulenza tecnico-amministrativa proprie dell'ARET, anche con particolare riferimento all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, di promozione della competitività dei sistemi economici locali, nell'ambito dei 3 territori economici sopra riportati;
- le Parti, in ragione dell'accordo di cooperazione intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dell'intervento a titolarità regionale che sarà congiuntamente realizzato al fine di attivare iniziative di internazionalizzazione di filiera, nonché per promuovere interventi volti alla definizione di accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi in differenti settori, quali leve per accrescere la competitività e l'innovazione del territorio nei mercati di interesse, trattandosi, altresì, di iniziative che si rivolgono ai mercati di riferimento indicati nella programmazione strategica nazionale e regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, nei confronti dei quali sono stati avviati progetti che necessitano di continuità di promozione in previsione di rafforzarne le relazioni commerciali per attrarre investimenti.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LR 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la LR 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;

- la DGR n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Si rende, pertanto, necessario:

- individuare l’ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell’Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l’attuazione ed implementazione delle attività riportate nelle schede progetto allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la scheda intervento denominato “Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l’internazionalizzazione e l’attrazione degli investimenti” allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- destinare la somma di € 2.000.000,00 a copertura dell’Accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all’Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
- apportare, pertanto, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell’accordo approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all’adozione di tutti gli atti consequenziali all’adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato

CRA 02 Gabinetto del Presidente
06 Sezione Programmazione Unitaria

1) ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

CRA	CNI	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
02.06	CNI (1) U _____	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	14.5.1	8	U.1.04.01.02.000
02.06	CNI (2) U _____	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.1	8	U.1.04.01.02.000

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 600.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2023	VARIAZIONE EF2023	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+600.000,00	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 600.000,00
02.06	CNI (2) U _____	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.04.01.02	+600.000,00	+600.000,00

BILANCIO VINCOLATO**Parte I - Entrata****TIPO ENTRATA RICORRENTE****Codice UE: 2 - Altre entrate**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa
02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+1.400.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II - Spesa**VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA****TIPO DI SPESA RICORRENTE****Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1**

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa
02.06	CNI (1) U_____	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	14.5.1	1	U.1.04.01.02	+1.400.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Consuettivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. individuare l'ARET Puglia promozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività riportate

- nella scheda progetto allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare la Scheda intervento denominata "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
 3. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
 4. destinare la somma di € 2.000.000,00 alla copertura finanziaria dell'accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
 5. autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, co.2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
 6. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
 7. approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
 8. delegare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell' Accordo approvato con la presente deliberazione;
 9. autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
 10. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di individuare l'ARET Pugliapromozione, in quanto entità di diritto pubblico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività riportate nella scheda progetto allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la Scheda intervento denominata "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Pugliapromozione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
4. di destinare la somma di € 2.000.000,00 alla copertura finanziaria dell'accordo di cooperazione tra Pugliapromozione e Regione Puglia, a valere sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
5. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
8. di delegare la Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese alla sottoscrizione dell'accordo approvato con la presente deliberazione;
9. di autorizzare la Dirigente della Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Francesca Zamparo
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 27/03/2023 15:04:25

Allegato A

Scheda intervento

“Business or Pleasure”**Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti**

1	Struttura regionale proponente	Dipartimento Sviluppo economico - Sezione promozione del commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese
2	Titolo	“Business or pleasure” Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti
3	Ambito normativo di intervento	<ul style="list-style-type: none"> - DGR n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale di specializzazione intelligente “Smart Puglia 2030”; - art. 50 dello Statuto della Regione Puglia e L.R. 11 dicembre 2000, n. 23 “Interventi a favore dei pugliesi nel mondo”; - DGR n. 191 del 14/02/2017 con cui, per l'annualità 2022, sono state approvate modifiche alle schede progettuali relative al Piano strategico del Turismo “Puglia 365”; - il POR FESR FSE Puglia 2014-2020 approvato con DGR n. 1735/2015 e ss.mm.ii e il Programma Operativo Complementare al POR Puglia approvato con DGR n. 1034 del 02/07/2020 e la Delibera CIPE n. 47/2020 i quali prevedono, nell'ambito dell'Asse III “Competitività delle PMI”, l'Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”;
4	Oggetto dell'intervento	Consolidare la specializzazione delle Reti dell'internazionalizzazione, quali portavoce del “Sistema Puglia” in specifici contesti economici e territoriali secondo gli approcci indicati nella Smart Puglia 2030 - Strategia di specializzazione intelligente/ S3 della Puglia attraverso azioni integrate di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione delle imprese e l'attrazione degli investimenti su mercati maturi e ad alto potenziale (es. UE, Stati Uniti, Giappone, Singapore).
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Attività di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri declinate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione della funzione di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, ovvero del “Business or pleasure” alla funzione di promozione dell'immagine unitaria della Puglia come “destinazione Puglia” attraverso la partecipazione attiva dei rappresentanti dei sistemi produttivi regionali, declinata negli ambiti che la Smart Puglia 2030 definisce settori focus, al programma di promozione della destinazione Puglia; - l'integrazione della funzione di attrazione degli investimenti nell'ambito del marketing territoriale turistico anche attraverso la presenza di corner/desk/iniziativa “Business or Pleasure” e/o “Invest in Puglia” nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione promosse da Pugliapromozione sui mercati internazionali; - la realizzazione di una campagna di comunicazione “Business or Pleasure” al fine di presentare la Puglia come location per svolgere attività di business nonché come insieme di sistemi produttivi identificati quali “eccellenze” sia nei settori tradizionali del Made in Italy (enogastronomia, artigianato, arredo, design e moda) sia nei settori più innovativi e avanzati (aerospazio, biotecnologie, start up, meccatronica); - l'attivazione di missioni outgoing e incoming di delegazioni istituzionali ed

		<p>economiche al fine di far conoscere ad operatori esteri il territorio nonché i sistemi produttivi locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di business convention di rilevanza internazionale per determinati settori in modalità workshop, B2B, conferenze ed altri eventi di networking all'interno di contesti, strutture, location di pregio culturale, storico e/o architettonico in Italia e/o all'estero; - la promozione di una rete di scambio tra le associazioni di espatriati pugliesi diffuse nel mondo e i nostri sistemi produttivi attraverso il coinvolgimento della rete dei Pugliesi nel Mondo; - la realizzazione di un'attività di analisi volta alla individuazione puntuale di paesi target di riferimento, in cui il fenomeno migratorio è stato rilevante nel corso degli anni, e che rappresentano oggi una valida opportunità di scambi internazionali nei settori focus prescelti dalla strategia economica regionale; - la realizzazione di strumenti di promozione regionale che risultino evocativi di una o più storie di pugliesi nel mondo che hanno promosso attivamente azioni di attrazione degli investimenti e/o l'internazionalizzazione delle imprese pugliesi; - la realizzazione di azioni di sensibilizzazione degli enti territoriali e delle comunità pugliesi volte ad elevare la consapevolezza del potenziale della propria offerta territoriale nei confronti delle comunità di pugliesi all'estero attraverso scambi internazionali nonché l'animazione delle comunità per promuovere opportunità formative, commerciali ed imprenditoriali. <p>Le fasi di intervento si articolano, ciascuna caratterizzata da un proprio obiettivo, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fase di progettazione: consiste in un'analisi dei mercati economici di riferimento per arricchire il set informativo "di ambito" attinenti i focus settoriali prescelti nella programmazione regionale e nella condivisione di un primo programma di eventi da realizzare; - fase di programmazione esecutiva: consiste in una attività di contatto e acquisizione disponibilità da parte dei vari referenti individuati per i singoli eventi anche al fine di verificare gli specifici fabbisogni per il potenziamento degli impatti nelle politiche di promozione, internazionalizzazione e attrazione degli investimenti; - fase di esecuzione: consiste nella realizzazione degli eventi lungo le linee di programma tracciate e condivise oltre che in un'analisi SWOT degli eventi; - fase di follow up: fase di definizione di un intervento di follow up che capitalizzi e sviluppi ulteriormente le iniziative promosse con le azioni promosse integrando nei diversi livelli di programmazione strategica regionale le iniziative di internazionalizzazione delle imprese e di attrazione degli investimenti. <p>Una componente rilevante del progetto è rappresentata dalla sistematica attività di animazione, diffusione, divulgazione e comunicazione, da realizzare nelle diverse possibili forme (in presenza ed online).</p>
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del numero delle opportunità di internazionalizzazione attraverso una maggiore diffusione, in Italia e all'estero, delle iniziative promosse dalla Regione in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti; - integrazione della funzione di attrazione degli investimenti con l'attività di promozione unitaria della "destinazione Puglia" attraverso la promozione delle opportunità di business e di attrazione degli investimenti sui mercati nazionali ed esteri; - consolidamento di una rete di diplomazia economica dal basso che valorizzi le relazioni e i flussi di ritorno degli emigrati pugliesi e, soprattutto, dei loro discendenti anche nell'ottica di attivazione di progettualità/investimenti nei luoghi di origine; - ampliamento della capacità di comunicazione e diffusione delle iniziative

		regionali in tema di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti anche attraverso l'elaborazione di studi, analisi e valutazioni, costituzioni e/o riattivazione di reti tematiche e territoriali, attivazione di servizi a livello locale e/o internazionale;
7	Indicatori di realizzazione	Numero delle imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione;
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - PMI - Comunità internazionali di italo discendenti con particolare attenzione ai discendenti di origine pugliese, anche per il tramite di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute dalla Regione ai sensi della L.R. 23/2000; - Comunità locali, Istituzioni territoriali; - Operatori culturali ed economici - Turisti e visitatori della Puglia
9	Soggetto attuatore	Aret Pugliapromozione e Regione Puglia
10	Modalità previste per l'attuazione	Intervento a titolarità regionale
11	Costo dell'intervento	€ 2.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020
12	Localizzazione intervento	Regione Puglia, Stati Uniti, Singapore, Giappone, Unione Europea;
13	Spese ammissibili	<p>Spese per la realizzazione di eventi e/o iniziative da realizzare in Italia e/o all'estero;</p> <p>Spese per la partecipazione ad eventi, fiere e/o manifestazioni internazionali;</p> <p>Spese per la realizzazione di missioni outgoing e incoming di delegazioni istituzionali ed economiche da/per i mercati individuati;</p> <p>Spese per l'acquisto di beni e servizi nei limiti e nei termini riportati nell'Accordo di cooperazione;</p> <p>Spese per servizi di comunicazione, per la divulgazione degli eventi e dei risultati delle attività, per la distribuzione dei volumi, dei materiali predisposti, kit informativi e/o gadget;</p> <p>Spese per acquisti servizi specialistici e/o di consulenza strettamente connessi alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della progettazione esecutiva degli interventi;</p>

Cronoprogramma delle attività												
	mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione	X	X										
Programmazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esecuzione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Follow up										X	X	X

ALLEGATO B

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/03/2023 09:00:18

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e l'Agencia regionale per il turismo Pugliapromozione

Per la regolamentazione dei rapporti di gestione, attuazione e controllo di azioni integrate per la promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", del Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo POC)

ACCORDO DI COOPERAZIONE

Tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione (ARET).

PREMESSO CHE:

- il POR FESR FSE Puglia 2014-2020, approvato con DGR n. 1735/2015, prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5 è dedicata alla realizzazione di interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali attività si esplicano sia attraverso la partecipazione a fiere e mostre di rilievo internazionale sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) 2014-2020, approvato con la DGR n. 1034 del 02/07/2020, concorre alle medesime priorità strategiche del POR Puglia 2014-2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria;
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione come una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";
- la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei pugliesi nel mondo" riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti, nelle loro comunità, una componente essenziale della società regionale ed una risorsa da attivare al fine di rafforzare i legami con i Paesi che li ospitano e attribuisce ai rapporti con tale componente un valore fondamentale da sostenere e sviluppare. In particolare, la citata legge, all'art.7, definisce il Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo - CGPM, quale organismo di partecipazione in rappresentanza delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale dei Pugliesi nel Mondo, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia, per la tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero;
- la rete dei Pugliesi nel Mondo ha da sempre rappresentato un vettore per la valorizzazione delle produzioni pugliesi all'estero, foriera di iniziative coordinate e strutturate per la promozione e la commercializzazione

internazionale delle produzioni pugliesi, nonché catalizzatore di interventi volti all'attrazione degli investimenti e alla promozione di accordi commerciali con investitori esteri.

RILEVATO CHE:

- con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, ai sensi della L.R. n. 1/2002 e del Regolamento Regionale 9/2011, è stata istituita l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione" quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione avente personalità giuridica di diritto pubblico e operante, quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, con una propria autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- l'art. 51 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 ha modificato l'art. 7 della Legge regionale n. 1/2002 innovando la *mission* dell'Agenzia, ampliandone compiti e funzioni istituzionali e rafforzando il ruolo di strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, anche per le seguenti attività:
 - diffondere e promuovere la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;
 - svolgere ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
- l'ARET collabora con l'Amministrazione Regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE :

- la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese definisce il programma strategico per l'internazionalizzazione della Regione Puglia e cura le procedure connesse alla fornitura di servizi per la realizzazione degli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri nonché garantisce il supporto alla rete dei Pugliesi nel Mondo partecipando, tra le altre, al Tavolo tecnico permanente sul Turismo delle Radici, istituito presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), insieme all'ARET;
- per il potenziamento del settore turistico ai fini di una maggiore competitività della Puglia a livello nazionale e internazionale, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, con il supporto di ARET, ha elaborato un Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia365", approvato DGR n. 191 del 14/02/2017, il quale, ad esito di un efficace processo di consultazione degli stakeholder, ha definito tra i proprio obiettivi l'incremento dei flussi di turisti internazionali,

- la destagionalizzazione e l'innovazione tecnologica del settore;
- con DGR n. 50/2016 e DGR n. 191/2017 l'ARET, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata quale ente affidatario per la definizione e successiva attuazione del Piano strategico regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365";
 - la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico 2016/2025 ha posto tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione delle imprese, vista come funzione fondamentale per realizzare la destagionalizzazione dei flussi turistici, l'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;
 - risulta necessario rafforzare ed implementare su nuove basi, l'integrazione tra la strategia di sviluppo del settore turistico definita dal Piano Puglia 365 e quella della Strategia di specializzazione intelligente (S3) "Smart Puglia 2030" per rendere sistemica l'interazione fra i rispettivi percorsi di programmazione e per realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici;
 - entrambe le strutture riconoscono l'opportunità di attivare, rafforzare e finalizzare la collaborazione interdipartimentale, puntando ad accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo, di indirizzo e programmazione strategica proprie della Regione e quelle di coordinamento e consulenza tecnico-amministrativa proprie di ARET, con particolare riferimento all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e alla promozione della competitività dei sistemi economici locali;
 - l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra gli enti della pubblica amministrazione, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi efficienti ed efficaci in favore della collettività;
 - il modello convenzionale rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
 - il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
 - la Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione, sulla base di quanto definito nella "POS C.1I_Accordi tra Amministrazioni" del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020", ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, la "scheda progetto" nella quale sono stati riportati, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
 - il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 2.000.000,00, a titolo di cofinanziamento della Regione Puglia alle spese sostenute da ARET per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto"

- definita congiuntamente;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento, Regione Puglia ed ARET intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali a sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati nazionali ed internazionali, attraverso specifiche azioni di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti esteri volte allo sviluppo dei processi di innovazione e, più in generale, alla crescita del capitale sociale ed economico del territorio pugliese;
 - la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi tematici volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
 - alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia e ARET, sulla base delle rispettive funzioni e programmi, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
 - l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
 - le Amministrazioni partecipanti all'accordo, per l'attuazione dell'intervento, svolgeranno sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTA

- la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e l'ARET per la realizzazione di azioni integrate finalizzate alla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti, secondo gli obiettivi e le attività definite nella scheda progetto allegata.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

La Regione Puglia, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, con sede legale in Bari, Corso Sidney Sonnino, n. 177 – 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dalla Dirigente della Sezione Francesca Zampano, domiciliata presso la sede della Sezione,

E

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, con sede legale in Bari, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 (C.F. 93402500727), rappresentata dal Direttore Generale, Luca Scandale, domiciliato presso la sede dell'Agenzia,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti",

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo
2. Le Parti concordano di definire ogni iniziativa utile per la realizzazione di azioni integrate finalizzate alla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi, così come dettagliato nella scheda progetto, allegata al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, nella quale vengono individuate e definite nel dettaglio le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma.
3. Con il presente "Accordo di cooperazione" le Parti intendono regolare i reciproci rapporti di cooperazione e collaborazione anche nelle attività di promozione verso terzi, per meglio utilizzare le risorse e le competenze esistenti presso le strutture, per valorizzare in modo congiunto e coordinato gli strumenti e le attività di divulgazione.

Art. 2**(Impegni delle Parti)**

1. Le parti si impegnano ad esaminare le possibili sinergie nel rispetto dei propri ruoli, al fine di assicurare la migliore armonizzazione delle attività per il perseguimento di obiettivi di interesse comune.
2. Si impegnano, altresì, a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali e a tale scopo si impegnano a nominare, per ogni attività progettuale, il Responsabile/Referente delle attività di propria competenza dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine alla stessa con l'indicazione dei risultati raggiunti.
3. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, le Parti collaborano assumendo i seguenti impegni operativi:
 - A. **La Regione Puglia/Dipartimento Sviluppo economico, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese:**
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - supervisiona e coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione e il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e gli Stakeholders coinvolti e/o interessati all'intervento;
 - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possono trarre beneficio;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative e finanziarie anche per assicurare la partecipazione diretta agli interventi;
 - B. **L'ARET:**
 - declina operativamente le fasi di progettazione ed esecuzione dell'iniziativa assicurando la gestione

complessiva dell'intervento in stretto raccordo con la Regione;

- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche amministrative per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi necessari nonché ad attivare eventuali ulteriori forme di collaborazione con altre agenzie regionali comunque denominate;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policy* regionali in tema di internazionalizzazione;
- contribuisce ad accrescere i processi di consolidamento delle filiere regionali anche al fine di rafforzare i processi partecipativi per la definizione e attuazione delle politiche di internazionalizzazione delle imprese;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico amministrativa regionale per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per accrescere la propensione alla internazionalizzazione delle imprese locali;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema del "Made in Puglia" con le sue specificità ed eccellenze;
- predispone report tecnici e la rendicontazione dei costi.

Art. 3

(Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico il Comitato di indirizzo composto da:

- **per il Dipartimento:** il Direttore e/o il Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese o loro delegati;
- **per l'ARET:** dal Presidente e/o suo delegato e dal responsabile di attuazione delle azioni o referente di progetto.

Il Comitato provvede a svolgere funzioni di indirizzo tese a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento, approva la progettazione esecutiva, programma e monitora l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo, dando indicazioni in merito agli obiettivi specifici da raggiungere attraverso le attività riportate nelle schede progettuali. Approva, altresì, eventuali modifiche alla progettazione esecutiva.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, quale periodo utile alla realizzazione, gestione e chiusura delle *azioni integrate per la promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti*. La durata dell'accordo potrà essere eventualmente prorogata per il tempo necessario a concludere le attività programmate.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma riportato nella scheda progetto, eventualmente rimodulato e/o prorogato tra le parti,

ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura dell'accordo.

Art.5

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. L'ARET, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARET, inoltre, potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui all'art.2 in accordo con la disciplina sugli appalti pubblici in vigore.
3. L'ARET assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione al tipo di intervento da realizzare.
4. L'ARET inoltre :
 - garantisce, per quanto di propria diretta competenza, il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e regionale applicabile alle operazioni finanziate con i Fondi Strutturali europei, ivi inclusi quelli in materia di informazione e pubblicità degli interventi di cui all'All. XII del Reg. Com. 1303/2013;
 - si impegna, per quanto di propria diretta competenza, a consentire le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5 del Reg. Com. 1303/2013, nonché ogni altra verifica disposta dalle Autorità nazionali, comunitarie e regionali;
 - si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo i relativi giustificativi di spesa;
 - ai sensi dell'art. 140 del Reg. Com. 1303/2013 si impegna a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'intervento, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31/12 successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
5. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie pari a complessivi 2 milioni di euro in misura massima sufficiente alla copertura e al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare;
6. Di comune accordo le Parti potranno destinare ulteriori eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per implementare le attività di progetto laddove se ne ravvisasse la necessità.

Art. 6

(Risorse finanziarie e procedura di rimborso dei costi)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione

delle imprese trasferirà ad ARET risorse finanziarie pari a euro € 2.000.000,00 (duemilioni/00) quale contributo massimo da destinare esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione;

2. Nello specifico, il trasferimento delle risorse finanziarie stanziate avverrà con le seguenti modalità:

- un'anticipazione iniziale pari al 40%, dell'importo complessivo pianificato, previa approvazione della progettazione esecutiva da parte del Comitato di indirizzo e comunicazione formale di avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- il pagamento del residuo 50% per le spese sostenute dall'ARET per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, a seguito della presentazione, alla Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate;
- pagamento del saldo del 10%, al termine delle attività e alla verifica di carattere amministrativo contabile della spesa presentata a rimborso.
- Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione delle spese;
- le Parti predisporranno, in attuazione delle vigenti normative, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare;
- le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti;
- in caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 7

(Modifiche al presente accordo di collaborazione)

1. Quallsivoglia modifica al presente accordo dovrà essere concordata, rivestire necessariamente la forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle Parti.
2. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto, purché formalmente concordate in via preventiva. Le modifiche progettuali non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 8

(Riservatezza dell'informazione)

1. I Soggetti firmatari si impegnano per sé e per i propri dipendenti a garantire o che tutte le informazioni scambiate nell'ambito del presente contratto siano confidenziali. L'obbligo di segretezza non sussiste per quelle informazioni che per legge debbano essere portate a conoscenza delle competenti Autorità;
2. detto impegno non sussiste per le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della stipula del presente Accordo e/o lo diventino successivamente per fatto non imputabile ai soggetti firmatari.

Art. 9

(Pubblicazioni)

1. Ogni pubblicazione od articolo od opera o per iscritto inerente alle idee ed i concetti relativamente agli aspetti metodologici, derivanti dalle forme di collaborazione che potranno essere sviluppate nel corso delle singole attività menzionerà i Soggetti firmatari del presente accordo e si atterrà agli obblighi di pubblicità dei fondi comunitari.
2. Qualsiasi iniziativa di rilevanza esterna (conferenza stampa, seminario, ecc.) inerente all'oggetto e/o all'attuazione del presente Accordo di Cooperazione, come l'illustrazione dei risultati e/o simili, sarà concordata fra le Parti, sia per il merito della stessa che per i suoi aspetti organizzativi e finanziari.

Art. 10

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte;
2. il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con PEC agli indirizzi istituzionali delle parti.
3. il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti dell'Accordo di cooperazione già eseguite.

Art. 11

(Controversie)

1. Le eventuali controversie tra le parti, se non definite consensualmente, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
4. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro. L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso.

Art. 12

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
 - per la Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle

imprese del Dipartimento Sviluppo economico,

Francesca Zampano, Dirigente

Corso Sidney Sonnino, n.177 – 70121 Bari Tel. 080 540 6936 - 5690

e-mail: servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it

pec: servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

- per l'Agencia Regionale del Turismo Pugliapromozione - ARET,
Luca Scandale, Direttore Generale
Lungomare Starita, n. 4 – 70132 – Bari Tel.: 080 5821411
e-mail: direzione.generale@pugliapromozione.regione.puglia.it
pec: ufficioprotocollopp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e
Internazionalizzazione delle imprese

Agencia Regionale del Turismo Pugliapromozione

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2023/007
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-600.000,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	-600.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	-600.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00		
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.400.000,00 1.400.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.400.000,00 1.400.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.000.000,00 1.400.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.000.000,00 1.400.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/03/2023 10:26:45



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	7	13.04.2023

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTER. DEI SISTEMI PRODUTTIVI". APPR.NE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA R.P. E L'AGENZIA REG.LE DEL TURISMO PUGLIAPROMO VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 23/25 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini
14.04.2023 09:04:50
GMT+01:00

Firmato digitalmente da

DR. **NICOLA PALADINO**

C = IT

